



## IL DIRETTORE GENERALE

### Decreto di istituzione del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” s.m.i.;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante il “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTI** gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41;



**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

**VISTA** la Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, adottata con nota MEF RGS n. 238431 dell' 11 ottobre 2022;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire l'efficace attuazione del PNRR, nonché il conseguimento e la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il Sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO.), adottato dall'Unità di Missione PNRR in data 1° dicembre 2022 e aggiornato (versione 2) in data 18 aprile 2023;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale dell'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, conferito alla dr.ssa Marianna D'Angelo con DPCM del 24 gennaio 2022 registrato il 14 febbraio 2022;

**CONSIDERATO** che la struttura Organizzativa dell'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale, e in particolare l'Ufficio di Coordinamento della gestione, l'Ufficio di Monitoraggio e l'Ufficio di Rendicontazione e Controllo;

**CONSIDERATO** che in data 28 febbraio 2022 è stata pubblicata, sulla intranet e sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001



n. 165 e successive modifiche, la comunicazione di disponibilità di posizioni dirigenziali di seconda fascia nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da assegnare ai 3 Uffici dell'Unità di Missione PNRR;

**CONSIDERATO** che all'esito della valutazione delle candidature il soggetto individuato come vincitore della selezione per la titolarità dell'Ufficio 1 *Coordinamento della gestione* ha rifiutato l'incarico;

**VISTO** quindi che alla data odierna l'Ufficio 1 *Coordinamento della gestione* non è al momento ricoperto da un dirigente di seconda fascia, e che pertanto le competenze dell'Ufficio sono svolte dal Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che all'esito della valutazione delle candidature il soggetto individuato come vincitore della selezione per la titolarità dell'Ufficio II - Monitoraggio, dr. Michele Forlivesi, ha accettato l'incarico ed è stato nominato con DD n. 2 del 13 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che all'esito della valutazione delle candidature il soggetto individuato come vincitore della selezione per la titolarità dell'Ufficio III - Rendicontazione, dr.ssa Valeria Di Palma, ha accettato l'incarico ed è stata nominata con DD n. 3 del 13 giugno 2022;

**VISTA** la comunicazione avente prot. N. 3390 del 22.03.2022, con la quale il titolare dell'Unità di Missione è stato nominato Referente antifrode per il MLPS, nonché referente per il Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e per la Rete dei referenti antifrode del PNRR;

**VISTO** il Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art. 22 stabilisce, tra l'altro, l'obbligo per gli stati membri di "adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza";

**CONSIDERATO** che la citata Unità di missione, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative, è tenuta ad adottare, tra le altre, "le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi";

**VISTA** la comunicazione avente prot. N. 3390 del 22.03.2022, con la quale l'Unità di Missione ha comunicato formale adesione al Protocollo d'intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Comando Generale della Guardia di Finanza;



**PRESO ATTO** che la Commissione Europea con il supporto di Esperti in materia di Fondi Strutturali e di Investimento (EGESIF) ha elaborato le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri dal titolo “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”, contenenti indicazioni metodologiche per la definizione e valutazione delle misure di contrasto alle frodi;

**TENUTO CONTO** che le predette le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri dal titolo “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” raccomandano, tra l'altro, di costituire un gruppo di autovalutazione del rischio di frode;

**RILEVATA** la necessità di istituire, in coerenza con le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 ed in conformità agli indirizzi ricevuti dall'Organismo Indipendente di Audit del PNRR, un Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode con il compito di indirizzare le attività di valutazione dei rischi di frode a cui potrebbe essere potenzialmente esposta l'Unità di Missione;

**RITENUTO** necessario provvedere, per i motivi sopra esposti, alla costituzione del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode nelle more delle ulteriori indicazioni che potranno pervenire dalla citata Rete dei referenti antifrode delle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**RITENUTO** altresì di dare atto che nessun compenso e rimborso sono dovuti ai componenti indicati nel Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode per la partecipazione ai lavori, e che quindi non vi è alcun aggravio economico a seguito della costituzione del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode;

## D E C R E T A

### Art. 1

#### **Istituzione e definizione dei compiti del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode**

1. È istituito il Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode delle misure del PNRR di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è titolare.
2. Al Gruppo è affidato il compito di:



- a. garantire la conformità della procedura per l'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate agli orientamenti impartiti a livello comunitario e nazionale;
- b. definire e adottare, in linea con quanto stabilito dalla Rete dei referenti antifrode del PNRR, la strumentazione operativa di riferimento da utilizzare nonché la procedura da seguire per l'analisi, individuazione e valutazione dei rischi di frode del PNRR;
- c. eseguire e approvare un'autovalutazione del profilo di rischio di frode delle misure PNRR di competenza e delle correlate misure di contrasto con cadenza almeno annuale o in relazione al verificarsi di eventi o al riscontro di informazioni che possono incidere sull'autovalutazione ovvero richiedere un aggiornamento della stessa. L'autovalutazione viene effettuata mediante l'utilizzo del *Tool Fraud Risk Assessment*, così come previsto dalle "Linee guida per la compilazione dello Strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del PNRR";
- d. eseguire e approvare le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere (es. Piano d'azione);
- e. rivedere periodicamente la valutazione effettuata, a seconda dei livelli di rischio e dei casi di frode intercettati nell'attuazione delle misure PNRR di propria competenza, nel corso del periodo di esecuzione del Piano;
- f. individuare eventuali nuovi rischi (riscontrati o potenziali);
- g. elaborare le proposte metodologiche ed operative al fine di attuare un'efficace politica antifrode, esplicitando, tra l'altro, le misure di rilevamento dei punti critici e indicatori specifici (c.d. "red flag") in grado di identificare potenziali situazioni di frode ed il processo di follow up delle segnalazioni di presunte frodi;
- h. raccogliere e conservare la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode (interne ed esterne al PNRR, di interesse generale o specifico del Piano);
- i. monitorare il sistema antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nell'eventuale piano di azione;
- j. garantire la sensibilizzazione del personale e dei soggetti coinvolti.



3. Il Gruppo, nel definire lo strumento di autovalutazione del rischio, si avvarrà anche dell'analisi condotta nell'ambito dell'Osservatorio per la trasparenza nell'utilizzazione delle risorse del programma nazionale per l'Occupabilità dei Lavoratori, istituito con decreto del Ministro del Lavoro n. 28 del 23 dicembre 2021.

## Art. 2

### Composizione del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode

1. Il Gruppo è composto da:
  1. il Referente dell'Unità di Missione, designato a partecipare alla "Rete dei referenti antifrode delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR" istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di coordinatore del Gruppo stesso, individuato nella persona della dr.ssa Marianna D'Angelo;
  2. un funzionario dell'Ufficio di Coordinamento della Gestione dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, individuato nella persona del dr.ssa Laura Mastroianni;
  3. un funzionario dell'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, individuato nella persona del dr. Cesare Massa, ed un funzionario supplente, individuato nella persona del dr. Davide Salemme;
  4. due funzionari dell'Ufficio di Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, individuati nel dr. Nicola Ordine e nel dr. Antonio Palmiero;
  5. un rappresentante della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, individuato nel dr. Renato Sampogna, Dirigente della Divisione IV;
  6. un rappresentante della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, individuato nella dr.ssa Barbara Siclari;
  7. due rappresentanti della Direzione Generale per le Politiche Attive per il lavoro, individuati nella dr.ssa Austelia Oliviero e nella dr.ssa Natalia Guido;
  8. un rappresentante della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, individuato nella dr.ssa Mariarita Giliberto;



9. un rappresentante dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, individuato nel dr. Stefano Raia, Dirigente della Divisione V;
  10. un rappresentante regionale per la Regione Umbria, individuato nel dr. Luca Federici;
  11. un rappresentante regionale per la Regione Lazio, individuato nella dr.ssa Ornella Guglielmino;
  12. un rappresentante del Comune di Potenza, individuato nel dr. Giuseppe Romaniello, Dirigente UD SaP del Comune di Potenza;
  13. un rappresentante del Comune di Milano, individuato nel dr. Dario Luigi Moneta, Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani del Comune di Milano;
  14. un rappresentante del Comune di Perugia, individuato nella dr.ssa Roberta Migliarini, Dirigente amministrativo di ruolo del Comune di Perugia.
2. Il Gruppo potrà essere integrato da ulteriori funzionari degli uffici in cui si articola l'Unità di missione PNRR o, a seconda della materia trattata, da rappresentanti designati dalle Direzioni Generali del MLPS competenti, nonché di altre pubbliche amministrazioni con qualificate competenze in materia di contrasto alle frodi.

### **Art. 3**

#### **Avvio e durata del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode**

1. Il Gruppo opera potenzialmente fino alla completa realizzazione di tutte le attività previste dal PNRR e comunque sino a quando si ravvisi la necessità di assicurare le funzioni e i compiti di cui al precedente articolo 1.

### **Art. 4**

#### **Funzionamento del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode**

1. Il Gruppo si riunisce periodicamente, indicativamente almeno due volte l'anno, in modo da garantire un monitoraggio costante del sistema antifrode e, quindi, garantire l'aggiornamento



dell'autovalutazione (almeno ogni due anni nei casi in cui il livello dei rischi individuati risulti molto basso). I componenti del Gruppo operano secondo principi di autonomia, indipendenza e terzietà nello svolgimento dei compiti affidati.

2. Il coordinatore del Gruppo promuove l'adozione di un "Regolamento di funzionamento del Gruppo operativo di valutazione dei rischi di frode" nel quale sono definite le modalità operative di gestione delle procedure interne, delle comunicazioni per la convocazione di incontri e riunioni, delle collaborazioni di uffici, istituzioni o organismi interni ed esterni di cui all'articolo 2 comma 2.
3. Il Gruppo si dota di una strumentazione operativa, in linea con quanto previsto dalla "Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR" e dalle Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014, al fine di procedere alla valutazione dei rischi di frode, avvalendosi di idonee banche dati come ARACHNE e PIAF (se disponibili).
4. In ragione delle specifiche attività di valutazione del rischio affidate ovvero di esigenze informative e approfondimenti conoscitivi legati all'avanzamento degli investimenti e/o a determinate fasi e attività del PNRR, il Gruppo promuove e assicura la stretta interazione con i dirigenti dell'Unità di missione e, se e ove del caso, il confronto con i Soggetti Attuatori delle misure del Piano che risultano rilevanti ai fini della qualità delle valutazioni.
5. Il Gruppo opererà d'intesa con la Rete dei referenti antifrode delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recependo eventuali indirizzi che saranno all'uopo impartiti in materia.
6. Nessun compenso e/o rimborso è dovuto ai componenti del Gruppo per la partecipazione ai lavori, la quale sarà assicurata senza alcun aggravio economico per la contabilità pubblica.
7. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nella sezione *Attuazione Interventi PNRR*, e trasmesso all'Ispettorato Generale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
8. L'Ufficio di Coordinamento della gestione dell'Unità di missione avrà cura, inoltre, di informare dell'avvenuta adozione del presente provvedimento gli uffici del Ministero competenti per l'attuazione delle misure del Piano e di notificarne il contenuto ai membri designati, in servizio presso l'Unità di missione, e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Unità di Missione per il Coordinamento  
delle attività di gestione degli interventi  
previsti nel PNRR

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Marianna D'Angelo

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*